



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

NOMINA DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: NOMINA DI UN COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO, IN MATERIA DI CONTRASTO E PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI STAMPO MAFIOSO, NONCHÉ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, IN SOSTITUZIONE DI DIMISSIONARIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

COMUNICA

che, ai sensi della legge regionale sotto riportata, il Consiglio regionale deve procedere alla nomina di un componente del Comitato tecnico-scientifico, in sostituzione di dimissionario:

Legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 (Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità), articolo 14.

Durata incarico: legislatura regionale corrente.

REQUISITI: i candidati devono essere soggetti di riconosciuta esperienza nel campo del contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio lombardo, nonché della promozione della legalità e della trasparenza; devono altresì assicurare indipendenza di giudizio e azione rispetto alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni politiche.

Non possono far parte del Comitato e, se già nominati, decadono, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nel titolo II (Dei delitti contro la pubblica amministrazione, articoli da 314 a 360) e nel titolo III (Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia, articoli da 361 a 401) del libro secondo del codice penale.

Le **candidature possono essere proposte** dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 25/2009 e in riferimento alle finalità di cui all'articolo 1 della medesima legge, al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti titolati a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi.

Le autocandidature sono inammissibili.

Il modulo da utilizzare per proporre una candidatura è disponibile nella sezione relativa alle nomine del portale internet del Consiglio regionale della Lombardia (<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>) ed è così composto:

- 1) un **frontespizio**, che deve essere compilato in modo tale che la qualifica e il nome e cognome del proponente siano indicati chiaramente e sottoscritta da parte del proponente stesso;
- 2) una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il candidato deve compilare e sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestandone la veridicità e completezza, per effettuare le dichiarazioni previste per legge**. Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Con tale dichiarazione il candidato rilascia la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679).

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- 1) il curriculum professionale in formato europeo, datato e firmato, includente gli specifici requisiti richiesti per la nomina;
- 2) fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

Le candidature prive o carenti della documentazione prescritta sopra indicata sono dichiarate inammissibili. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 6, della l.r. 25/2009, circa la possibilità di integrare la documentazione incompleta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio alla l.r. 25/2009, nonché alle norme vigenti e all'ordinamento che disciplina l'ente interessato.

Le proposte di candidatura, sottoscritte dal proponente e indirizzate al Presidente del Consiglio regionale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio di

Mercoledì 9 marzo 2022 – ore 12.00

La proposta di candidatura in originale deve pervenire al Consiglio regionale mediante (opzioni alternative):

- 1) **consegna IN ORIGINALE al protocollo generale del Consiglio regionale**, via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano (da lunedì a giovedì, ore 9.00 – 12.00 e ore 14.00 - 16.30, al venerdì ore 9.00 – 12.00);
- 2) **spedizione IN ORIGINALE tramite raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata a Consiglio regionale della Lombardia – Ufficio Organizzazione dei Lavori Assembleari – via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano;
- 3) **tramite posta elettronica certificata nominativa (PEC) – al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.**

Gli incarichi di cui alla legge regionale 25/2009 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto, **fatta salva la possibilità di cumulo di due incarichi di componente di collegio sindacale o di revisore legale** (articolo 10, comma 3).

Il presente comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione relativa alle nomine del portale internet del Consiglio regionale della Lombardia (<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>).

Per ottenere chiarimenti o informazioni relative alle nomine contattare l'Ufficio Organizzazione dei Lavori Assembleari – Via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano – telefono 02/67482.414 – 496.

Milano, 3 febbraio 2022

Il Presidente
f.to Alessandro Fermi